



IMPREVEDIBILE, essere pronti per il futuro senza sapere come sarà
mostra di arte e scienza di Fondazione Golinelli,
a cura di Giovanni Carrada per la parte scientifica e Cristiana Perrella per la parte artistica.

Essere pronti per il futuro senza sapere come sarà recita il titolo della mostra: ancora una volta Fondazione Golinelli invita le classi a porsi importanti quesiti e stimola a nuove riflessioni. Dopo aver affrontato temi come il rapporto tra uomo e tecnologia, le nuove età della vita, le energie della mente, l'alimentazione e la libertà, è ora la volta del *futuro*.

La mostra si sviluppa in un **dialogo stringente tra exhibit scientifici, in prevalenza video, e opere di artisti contemporanei internazionali**. Opere scelte per la capacità di attivare connessioni impreviste e chiarire, attraverso la loro evidenza visiva, concetti complessi, oppure quella di suscitare emozioni in grado di trasmettere, rispetto alla scienza, un diverso tipo di conoscenza e di comprensione. In mostra opere di **Pablo Bronstein, Martin Creed, Flavio Favelli, Martino Gamper, Tue Greenfort, Ryoji Ikeda, Christian Jankowski, Little Sun, Elena Mazzi e Sara Tirelli, Tabor Robak, Tomas Saraceno, Yinka Shonibare, Superflex, Nasan Tur, Joep Van Lieshout, Ai Weiwei**.

Come ci si può preparare a qualcosa che non si può in alcun modo prevedere? Capire come potrebbe funzionare il futuro è dunque il motore della mostra. Il percorso si articola attraverso 6 sezioni: *Il futuro arriva comunque; Il futuro crea più di quanto distrugga; Il futuro non si lascia prevedere; Il pregiudizio contro le cose nuove; Fare i conti con la natura; Chi non innova rischia di perdere anche il proprio passato*.

I lavori presentati parlano il linguaggio di oggi tramite l'utilizzo di video, computer e software e orienteranno gli studenti in un viaggio unico all'interno del percorso espositivo. Interrogandoci sul futuro che ci aspetta, i video scientifici e le opere ci parleranno anche del nostro passato, senza cui non è possibile rinnovarci; ci metteranno in guardia sul potere della natura e su quello della tecnologia, ormai considerata come forza alla pari e ci faranno poi riflettere sull'importanza dell'innovazione per il progresso sociale del mondo.

La mostra cerca di individuare quali siano le frontiere della scienza contemporanea che l'arte tenta di sfidare, ed è questa un'altra scoperta che ogni studente sarà invitato a fare. Le classi saranno coinvolte in un percorso capace di attivare riflessioni basate sul dialogo tra il linguaggio dell'arte e quello della scienza, come chiave per comprendere i grandi temi del nostro tempo e per immaginare quello che verrà. L'obiettivo non è quello di scoprire come sarà il futuro, ma rivelare come non averne paura affinché le nuove generazioni sappiano riconoscere proprio nell'imprevedibile uno stimolo in più per affrontare ciò che ci attende.

IMPREVEDIBILE diviene così punto di partenza per una esperienza estetica che coinvolgerà direttamente ogni studente in una fruizione partecipativa e di scambio reciproco. La visita verrà poi completata ed arricchita grazie ai percorsi didattici creati appositamente e dedicati a diversi target di classe.



Ogni attività educativa si concentrerà su un argomento specifico che, grazie alle suggestioni fornite, verrà approfondito in laboratorio tramite supporti didattici espressamente modulati. Un percorso teatrale interattivo **per la scuola dell'infanzia** condurrà i più piccoli all'interno di una magica narrazione; un percorso dedicato alla storia dell'evoluzione **per le scuole primarie** coinvolgerà gli studenti in un inedito gioco di società; un laboratorio per le **scuole secondarie di primo e secondo grado** trasformerà i ragazzi in designer del futuro.

Le attività didattiche saranno per gli studenti un momento prezioso grazie alle strumentazioni messe a disposizione da Fondazione Golinelli. Uno staff altamente qualificato farà da guida durante la visita in mostra ed i laboratori didattici, mediando così sia i contenuti scientifici sia quelli artistici per favorire l'interdisciplinarietà di ogni percorso. Infine, particolare attenzione sarà impiegata da ogni tutor per adattare le metodologie didattiche e le differenti strategie dialettiche in base all'età ed alle esigenze degli studenti.

INFO E CONTATTI

La mostra sarà aperta per le scuole da lunedì 30 ottobre 2017 a giovedì 1 febbraio 2018, dalle 9 alle 17 (chiusura per festività natalizie dal 23 dicembre all'8 gennaio).

Le visite guidate e i percorsi didattici sono prenotabili presso la segreteria didattica di Arte Scienza e Conoscenza, aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 - tel. 051-0923217, info@artescienzaeconoscenza.it

La mostra è inoltre occasione esclusiva per scoprire il nuovo Centro Arti e Scienze Golinelli. Dal punto di vista architettonico l'Opificio si arricchisce con il nuovo Padiglione di una innovativa costruzione di circa 700 metri quadrati, progettata da Mario Cucinella Architects e destinata ad esposizioni, incontri e spettacoli.